



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione generale delle Risorse umane e AA.GG.

Divisione II - Relazioni sindacali

Via Flavia, 6 - 00187 ROMA

Tel. 06.46832434 - Fax 06.42010194

Div02RisorseUmanelavoro@gov.it

Al Gabinetto del Ministro
Al Segretariato e alle Direzioni generali
Alle Divisioni delle Risorse Umane e aa.gg.
Alla Segreteria NATO - UEO

Alla Direzioni regionali e provinciali
del lavoro

Ai Dirigenti e a tutto il personale

e, p.c.

Alle OO.SS.

LORO SEDI

Cdg 891

Oggetto: Accordo integrativo 3 novembre 2010 per la ponderazione dei criteri per le progressioni economiche del personale e di riattualizzazione del CCNI 25 marzo 2010.

Il 3 novembre u.s., a seguito della certificazione pervenuta dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGOP, è stato definitivamente sottoscritto il contratto integrativo 28 luglio 2010, che disciplina le modalità per le progressioni economiche dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il contratto, consultabile nella sezione dell'intranet CCNL e accordi sindacali, è stato definito nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali vigenti per le politiche di sviluppo del personale. Tiene inoltre conto del contesto di intervento caratterizzato, sotto il profilo organizzativo, dalla riforma ministeriale conseguente alla promulgazione della legge 172/2009 e, per altro verso, dalle sopravvenute norme contenute nel D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, per il contenimento delle spese dell'impiego pubblico per il triennio 2011 - 2013. A tale ultimo riguardo, corre l'obbligo di evidenziare che l'utile definizione delle procedure delle progressioni economiche per l'inquadramento del personale nella nuova fascia retributiva, risulta subordinata alla disciplina che, in sede di attuazione della predetta legge 122/2010, art. 9 e segg., verrà delineata dal MEF.

Ciò premesso, si riepilogano di seguito le linee generali della disciplina contrattata con le OO.SS., rinviando - per l'avvio delle procedure di sviluppo - alle istruzioni che saranno successivamente emanate unitamente ai bandi. In particolare,

1. è stata uniformata la data di decorrenza degli inquadramenti del personale che, a modifica di quanto previsto dal CCNI 25 marzo c.a., è stata fissata in prima battuta al 1° gennaio 2010 per tutte e tre le aree funzionali;
2. per le predette progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2010:
 - si è provveduto alla riattualizzazione del criterio sulle competenze professionali e sui risultati rilevati dal sistema di valutazione dell'attività del personale. Poiché sono ancora in corso gli adeguamenti sui sistemi di valutazione della performance individuale, che entreranno in vigore nel gennaio 2011, anche alla luce degli indirizzi emanati dalla CIVIT, si è infatti reso necessario prevedere per l'anno corrente una modalità di attribuzione del punteggio sulle competenze professionali diversa ma che

tenesse comunque conto dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

L'esigenza di puntare su soluzioni oggettive ha determinato le parti a riferirsi alla disciplina della produttività individuale riconosciuta nel 2009 sulla base dei piani di lavoro e attestata dal dirigente, con attribuzione del punteggio in caso di riscontro positivo;

- per il personale che è stato assente dal servizio in misura tale da non poter accedere al sistema premiante si procede su parere del dirigente. Poiché il requisito della competenza professionale può essere attestato nel solo caso in cui vi sia un periodo, per quanto ridotto, di effettiva attività lavorativa, le parti hanno convenuto di riferirsi nel caso in specie ad un più ampio arco temporale compreso tra il 1° gennaio 2009 e la data di sottoscrizione dell'accordo integrativo (3 novembre 2010);
 - modalità simili sono state ipotizzate per coloro che, nel periodo considerato, siano stati comandati presso altra Amministrazione oppure risultino in distacco sindacale, ferma restando la ricognizione da parte del Ministero delle diverse tipologie di assenza;
 - risultano ulteriormente puntualizzati i riferimenti e le implicazioni legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari che non consentono di riconoscere il punteggio sulle competenze professionali o che, nei casi più gravi, non consentono la partecipazione alle procedure;
 - infine, è stato chiarito che la verifica dei titoli e dei requisiti è alla data del 31 dicembre 2009, salvo che per le situazioni diversamente disciplinate dall'accordo integrativo 3 novembre 2010;
 - le progressioni sui diversi profili, con inquadramento al 1° gennaio 2010, saranno programmate in base alle risorse disponibili a consuntivo nel FUA - parte fissa, fermo restando che la spesa da sostenere non potrà essere superiore nel 2010 a 11.810.000,00 Euro, quindi con una implementazione di 5.800.000,00 Euro rispetto a quanto concordato con CCNI del 25 marzo c.a.
3. così come previsto dal CCNL 14 settembre 2007, si è provveduto alla ponderazione dei criteri da seguire per le progressioni economiche, tenendo conto del diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili. A tale scopo, le parti hanno richiamato i criteri generali, come riattualizzati, le disposizioni generali e le schede relative a ciascun profilo contenuti nel Protocollo 17 dicembre 2009 che costituiscono parte integrante dell'accordo in esame.
4. si precisa infine che, per quanto concerne la flessibilità tra profili, l'avvio delle procedure richiede la definizione delle dotazioni organiche di sede cui si potrà dar corso solo dopo l'emanazione del DPR di riorganizzazione del Ministero.

Nel rinviare per una lettura di dettaglio all'accordo 3 novembre 2010, nonché al CCNI 25 marzo 2010, comunico che la Direzione generale per l'Innovazione tecnologica ha fornito assicurazione circa l'impegno alla realizzazione nei tempi necessari di una apposita procedura per la gestione informatizzata delle domande e per la conseguente elaborazione delle graduatorie delle progressioni economiche sui diversi profili. Considerato il gran numero di procedure da realizzare ed il numero consistente di lavoratori interessati, la piena collaborazione garantita dalla citata Direzione generale consentirà un più spedito espletamento degli adempimenti previsti ai diversi livelli.

Ritengo infatti di sottolineare la complessità del progetto da portare avanti e colgo l'occasione per richiamare l'attenzione dei dirigenti, considerate le implicazioni per il personale, sugli adempimenti che saranno chiamati a realizzare, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni vigenti, da ultimo introdotte anche dal d. lgs. 150/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Concetta FERRARI

h